



RACCOMANDATA A.R.

Soprintendenza ai Monumenti
dell'Emilia40100 Bologna, 3 FEB. 1976
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.37Prot. N. 153 Classe M.33

Risposta a _____ N. _____

del _____

Allegati N. _____

OGGETTO **Modena- Chiesa Parrocchiale**

di S. Pietro-Sita in Modena, segnata nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Modena, al foglio 11, particella speciale C, confinante con la via San Pietro e le altre proprietà segnate nello stesso foglio 11, con particelle 1596, 1725, 2145 e 3948.

AL PARROCO " PRO-TEMPORE " DELLA
CHIESA DI S. PIETRO41100 MODENA

P.C. ALLA RACCOLTA NOTIFICHE

Archivio Nostra Soprintendenza

S E D EP.C. AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E
AMBIENTALIDirezione Generale Antichità e Belle
Arti- Div. V)- Beni Monumentali00187 R O M A

Piazza del Popolo n. 18

Si comunica che l'immobile descritto nell'oggetto, di proprietà della Chiesa Parrocchiale di San Pietro, in San Pietro, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, in quanto è un maestoso edificio Basilicale, costruito per opera dell'Architetto Pietro Barabani, di rilevanti effetti architettonici, sia all'esterno che all'interno.

All'interno, l'ampio respiro dello spazio, soprattutto della navata centrale, è ottenuto dalla sequenza delle volte a crociera impostate su pilastri compositi sorretti da elevati piedistalli. Importante l'armonia architettonica della facciata, che conserva integra l'originario apparecchio a mattoni.

La Chiesa e i fabbricati dell'ex convento, rappresentano oggi gli unici esemplari in Modena dell'architettura monastica del primo Rinascimento.

Il complesso ha quindi grande importanza per lo studio dell'architettura modenese e per la conoscenza dello sviluppo culturale della stessa città.

Per quanto sopra, l'immobile stesso è soggetto alle prescrizioni dettate dalla citata legge 1089/1939.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Angelo Calvani)